Amb.

CLEMENTE MARCO

Ambasciata d’Italia nelle Filippine

I5th floor, Unit A, Bldg B - One Campus Place - McKinley Town Center - McKinley Hill - Fort Bonifacio - Taguig City

Tel: 0063288924531

segreteria.manila@esteri.amb.manilacert.esteri.it

e per conoscenza:

Gianluca Alberini

ViceDirettore Generale DGAP

Direttore Centrale per le Nazioni Unite ed i Diritti Umani

[gianluca.alberini@esteri.it](mailto:gianluca.alberini@esteri.it)

Alessandra Schiavo

Direzione Generale per la Mondializzazione e le questioni globali

Vice Direttore Generale Vicario/Direttore Centrale per i Paesi dell’Asia e dell’Oceania

[alessandra.schiavo@esteri.it](mailto:alessandra.schiavo@esteri.it)

Cristina Carenza

DGAP

Ufficio Diritti Umani

[cristina.carenza@esteri.it](mailto:cristina.carenza@esteri.it)

Gentile ambasciatore,

le scriviamo per esprimere la nostra viva preoccupazione per la scomparsa di due attivisti per i diritti umani che operavano nella regione Cordillera delle Filippine, si tratta di due ex leader studenteschi dell'università statale delle Filippine, Gene Roz Jamil De Jesus, di 27 anni, e Dexter Capuyan, 56enne.  [[1]](#footnote-1)

La richiesta di attenzione e aiuto è arrivata alla associazione Giuristi Democratici, membro e co-fondatore della rete In Difesa Di, anzitutto dalla Cordillera Human Rights Alliance che teme che i due siano trattenuti dalle forze governative a scopo repressivo verso iniziative in favore dei diritti dei popoli indigeni: in particolare Dexter Capuyan in passato era apparso negli elenchi con cui il governo di Marcos Junior "tagga", bolla soggetti non graditi per  trattarli poi, senza nessun rispetto della libertà personale e del diritto di difesa, come soggetti pericolosi responsabili di crimini contro le istituzioni.

Siamo vicini alle associazioni progressiste e per i diritti umani delle Filippine che sostengono in questi con appelli e  manifestazioni le richieste dei parenti dei due scomparsi, una delle famiglie in particolare vive in Italia e ci sentiamo particolarmente vicini alla loro ansia e preoccupazione.

Le associazioni e la famiglia con cui siamo in contatto manifestano apertamente la convinzione che De Jesus e Capuyan siano trattenuti dalle forze dell'ordine Filippine per le accuse mosse dai militari in particolare verso Capuyan di far parte di formazioni di resistenza delle regioni di Ilocos e Cordillera: su di lui è stata anche posta una taglia di 1,85 milioni di pesos, oltre 30.000 euro. Il governo delle Filippine guidato da Ferdinand Marcos jr tace, ma sappiamo che il presidente si oppone con forza alla Corte penale internazionale che sotto la guida dell'incaricato procuratore Karim Khan sta conducendo una serrata indagine sulla feroce War on drugs che il predecessore di Marcos jr, Rodrigo Duterte, ha condotto negli anni del suo mandato causando la morte almeno 6000 persone, ma si sospetta diverse decine di migliaia.

Nell’esprimere la nostra forte preoccupazione per questi nuovi casi di violazioni dei diritti umani e sparizioni forzate, le scriviamo affinché la Sua rappresentanza ed il nostro paese, si adoperino, di concerto con le altre rappresentanze diplomatiche dell’Unione Europea, affinché vengano accertati i fatti, e per chiedere alle autorità filippine informazioni sulla loro condizione e sul luogo nel quale sono trattenuti, oltre alle ragioni di tale situazione.

Ricordiamo che il nostro paese ha riconosciuto il sostegno ai difensori dei diritti umani come parte integrante della nostra politica estera dei diritti umani,[[2]](#footnote-2).che viene assicurato anche dalle nostre rappresentanze diplomatiche secondo quanto previsto dalle linee guida dell’Unione Europea sui difensori dei diritti umani. [[3]](#footnote-3)

Certi di un suo rapido riscontro, inviamo i nostri cordiali saluti

1. <https://news.abs-cbn.com/news/05/04/23/group-seeks-surfacing-of-ip-rights-defender-companion/?utm_campaign=sharedpost>

   <https://www.rappler.com/nation/cordillera-rights-group-urge-governmentt-surface-alleged-npa-leader/> [↑](#footnote-ref-1)
2. “ L’Italia è impegnata nel salvaguardare la sicurezza e i diritti dei difensori dei diritti umani, incluse le donne, e continuerà attivamente a sostenerli e a incrementare gli sforzi contro tutte le forme di rappresaglia nei loro confronti.” <https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/temi_globali/diritti_umani/litalia_e_i_diritti_umani/> [↑](#footnote-ref-2)
3. [https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters- homepage\_en/3958/EU%20Guidelines%20on%20Human%20Rights%20Defenders](https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage_en/3958/EU%20Guidelines%20on%20Human%20Rights%20Defenders) [↑](#footnote-ref-3)